

DETERMINAZIONE N° 88 DEL 10 APRILE 2018

OGGETTO: **Indizione di procedura negoziata** ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento della ***“Fornitura di laptop, aggregati secondo 7 (sette) lotti, necessari per le attività istituzionali di diverse Aree Funzionali dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari”***.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE emessa per l'avvio della procedura con aggregazione di spesa di cui alle richieste di spesa prott. n. 95 – 99 – 101 – 102 – 104 - 107 – 114.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO lo Statuto dell'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, *ed entrato in vigore il 1° maggio 2011*;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente

deliberato di designare *il Dottore Emilio Molinari* quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.

- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l’incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e ss. mm. e ii., (“Codice”);
- PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili all’INAF, definite al comma 1 dell’articolo 35 del Codice e novellate dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su GUUE 19/12/2017 n. L 337), sono pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- VISTE le richieste di spesa (RS) in oggetto, presentate dai rispettivi “Punto Istruttore”, approvate dai competenti responsabili dei fondi, e approvate successivamente dal Direttore con assegnazione di specifica priorità, con le quali si richiede l’acquisto di **prodotti informatici** per le diverse esigenze connesse con lo sviluppo delle attività di ricerca scientifica e tecnologica attive presso l’Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il tutto per un importo netto complessivo stimato dai richiedenti pari a **euro 20.050,00 (ventimilacinquanta/00)**;
- PRESO ATTO che il summenzionato **importo a base d’asta** stimato dal richiedente è **inferiore a euro 40.000,00** e non deve quindi essere preventivamente inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF del 25 luglio 2017, numero 54, in ottemperanza al disposto art. 21 (“*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”) comma 7 del Codice;
- PREMESSO che la richiesta di spesa in esame riguarda beni informatici, per i quali vige il vincolo imposto dalla Legge 28 dicembre 2015, numero 208 (*Legge di stabilità 2016*), che all’art. 1 comma 512 recita “*Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inscritte nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come*

individuare dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

VISTO

inoltre l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

RICHIAMATA

la **Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 31 del 17 gennaio 2018**, con la quale viene deliberato e si dà atto che l'Elenco dei soggetti aggregatori di cui al summenzionato art. 9, del decreto legge 66/2014 e s.m. e i., include CONSIP e, per la Regione Sardegna, il Servizio della Centrale regionale di committenza (SardegnaCAT);

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

RICHIAMATA

inoltre la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016), e in particolare l'articolo 512, dove “*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività,*

*fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, **le amministrazioni pubbliche** e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori***”;

- PRESO ATTO che CONSIP mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, accessibile sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi “Beni”, “Servizi” e “Lavori”, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche;
- PRESO ATTO che la Regione Sardegna mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 e l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007, n.2, come modificato dall'articolo 1 comma 9 della L.R. 5 marzo 2008, viene individuata la Centrale regionale di committenza (*breviter* “SardegnaCAT”), Soggetto aggregatore e centro di acquisto territoriale;
- CONSTATATO che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili
- gli strumenti di acquisto dell’**ODA** (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;
 - e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come “procedura negoziata”.
- CONSTATATO che per la fruizione delle prestazioni presenti sul Mercato Elettronico, la piattaforma elettronica SardegnaCAT rende anch’essa disponibile lo strumento di negoziazione della “**rfq**” (“**request for quotation**”), avente caratteristiche e funzionalità sostanzialmente sovrapponibili con quelle offerte dallo strumento “RDO” del MEPA;
- CONSTATATO che, in merito alla **RS aggregate** elencate nell’oggetto del presente atto di avvio della procedura di affidamento:
- alla data di emanazione della presente Determinazione non sono state individuate sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro ovvero dei SDA che propongano beni informatici idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante;
 - in ambito MEPA, nel Bando “BENI”, è presente la Categoria “**Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio**”, sottocate-

goria 1 **“Fornitura di Hardware”**, con i CPV 30213000-5 (Personal computer) e 30213100-6 (Notebook elettronici), aderenti come tipologia alle RS presentate, e che possono potenzialmente soddisfare le esigenze funzionali e prestazionali richieste;

- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

PRESO ATTO che l'articolo 36 del Codice (“Contratti sotto soglia”) dispone al comma 2 che le *“stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35”* ... omissis ..lettera a) *“per affidamenti di **importo inferiore a 40.000 euro**, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

RITENUTO necessario garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell'Amministrazione dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari di **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;

RITENUTO che, per l'argomentato dei punti precedenti, sia nelle prerogative e nella piena discrezionalità della stazione appaltante non restringere il novero degli Operatori economici da invitare alla procedura di gara bensì optare per una procedura di gara finalizzata all'apertura di mercato, invitando a partecipare alla gara in oggetto **tutti gli Operatori economici** abilitati per la Categoria merceologica MEPA in epigrafe;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che indica quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui al citato art.

21,

ovvero

- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano;

VALUTATO

che i prodotti da acquisire posseggano caratteristiche standardizzate, tali che, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice, possano essere **affidati sulla base del criterio del minor prezzo**;

PRESO ATTO

che:

- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, come declinata dall'articolo 51 del Codice, sussistono i prerequisiti oggettivi per suddividere l'appalto in lotti funzionali, coerentemente con l'attribuzione dei rispettivi Obiettivi Funzione;
- la combinazione del valore dell'appalto e la procedura adottata non favorisca indebitamente o procuri svantaggi a specifiche fasce di operatori Economici;
- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di sostenibilità energetica e ambientale degli appalti pubblici, come declinata dall'articolo 34 del Codice, fra le caratteristiche delle prestazioni oggetto del presente affidamento siano state correttamente inserite, ove tecnicamente compatibili con le finalità tecnico scientifiche della prestazione richiesta, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto artt. 34 e 71 del Codice, rilevanti ai fini di una maggiore sostenibilità energetica e ambientale;

SENTITO

il Responsabile degli Uffici Amministrativi dell'OAC, è stata accertata la disponibilità sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, per i rispettivi Ob.Fu., della cifra lorda, stimata con riferimento alla base d'asta per i diversi lotti;

RITENUTO

quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e comma 6 del Codice;

DETERMINA:

- Art. 1. che il presente atto costituisca **determina a contrarre** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice.
- Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.
- Art. 3. di **privilegiare** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo.
- Art. 4. che ai sensi dell'art. 35 comma 2, il **valore stimato dell'appalto**, come stimato dal proponenti la richiesta di spesa, è **pari a euro 20.050,00** (ventimilacinquanta/00).

- Art. 5. di **procedere** alla selezione dell'Operatore economico, o degli Operatori economici, per la fornitura delle prestazioni in oggetto, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Codice, mediante procedura di **RDO multilotto** pubblicata sulla piattaforma elettronica per l'e-procurement del **MEPA**, rivolta a tutti gli operatori economici abilitati per le Iniziative pertinenti ai diversi lotti.
- Art. 6. di **approvare** gli schemi dei documenti che compongono il dossier di gara, da finalizzare a cura del RUP secondo le disposizioni contenute nella presente Determinazione, e specificatamente i seguenti elementi:
- il MEPA quale piattaforma primaria per l'esecuzione della gara d'appalto di cui trattasi. Qualora detta procedura, ovvero dei singoli lotti, dovesse andare **deserta**, si dispone e determina sin da ora che il RUP notifichi allo scrivente via e-mail i risultati della procedura e le soluzioni proposte per un suo riavvio, eventualmente con approvazione, se ritenuto necessario, di nuovi schemi di documentazione;
 - il criterio di selezione degli Operatori economici, con ***invito a partecipare rivolto a tutti gli Operatori economici*** presenti sul MEPA;
 - il criterio del **minor prezzo** per la selezione della migliore offerta;
 - se le offerte presentate (per ciascun lotto) sono in numero **pari o superiore a cinque**, l'applicazione dell'art. 97 comma 2 del Codice per quanto attiene la valutazione delle offerte anormalmente basse;
 - se le offerte presentate (per ciascun lotto) sono in numero **pari o superiore a dieci**, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del Codice;
 - se le offerte presentate (per ciascun lotto) sono in numero **inferiore a cinque**, è nella discrezionalità della stazione appaltante, e per essa del RUP, procedere comunque alla valutazione dell'offerta (o delle offerte) qualora questa appaia anormalmente bassa sulla base di una valutazione tecnica sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta medesima;
 - l'importo a base di gara sul quale dovrà essere operato il ribasso è quello dei singoli lotti, come riportati nel dossier di gara;
- Art. 7. che il contratto conseguente al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**, ai sensi dall'articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice.
- Art. 8. valutato il combinato della tipologia di prestazione da affidare, del prezzo posto a base di gara dei singoli lotti, in applicazione del principio di proporzionalità, **dispone di non richiedere** agli Operatori economici la presentazione, ai sensi dell'art. 93 del Codice, di **una garanzia per la partecipazione alla procedura**. L'imposizione di detto adempimento si ritiene non proporzionata al valore dell'appalto e alla sua suddivisione in lotti, di valore unitario relativamente ridotto e tale, se applicato, da poter ridurre il potenziale numero di Operatori economici concorrenti, in particolare riguardo alle MPMI.
- Art. 9. che in merito alla valutazione delle offerte pervenute, **dispone** che il RUP costituisca seggio di gara monocratico per svolgere tali operazioni.

- Art. 10. che la **spesa complessiva massima** lorda stimata per la fornitura delle prestazioni di cui ai punti precedenti, pari a **euro 24.461,00**, graverà sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, e specifica assegnazione agli Ob.Fu. di competenza di ciascun lotto. All'esito della procedura di RDO verrà assunto specifico provvedimento di individuazione dell'operatore economico aggiudicatario e saranno impegnate le somme risultanti dall'offerta economica aggiudicataria.
- Art. 11. che il/i contratto/i conseguente/i agli esiti del presente provvedimento **non sia soggetto al termine dilatorio**, ai sensi dall'articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice.
- Art. 12. che gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza sono stimati pari a **euro 0,00**, non sussistendo per la prestazione da affidare necessità di adottare, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, il DUVRI.
- Art. 13. che il **responsabile del procedimento** (RUP) incaricato sia il dott. Ignazio Porceddu, tecnologo II livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.
- Art. 14. di **procedere** con la pubblicazione a cura del RUP, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo committente dell'INAF OAC e nel sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della notifica di avvio della procedura di gara, mediante la lettera d'invito.

Il Direttore

(Dott. Emilio MOLINARI)

